

1. Al lavoro

1. Chi fa cosa? Metti la parola accanto alla definizione giusta.

INFERMIERE – CUOCO - MECCANICO – OPERAIO – PARRUCCHIERE
 IDRAULICO – POSTINO – CANTANTE – PROFESSORE – CAMERIERE – ATTORE
 CENTRALINISTA - DOTTORE – AVVOCATO – GIORNALISTA

a.	Chi taglia, lava e pettina i capelli.
b.	Chi recita nei film o a teatro.
c.	Consegna la posta.
d.	Operaio specializzato addetto all’installazione e alla manutenzione delle tubazioni dell’acqua.
e.	Chi insegna in una scuola o in una università.
f.	Aiuta i dottori e assiste i malati.
g.	Si esibisce sul palcoscenico con la musica.
h.	Accomoda le automobili.
i.	La persona che serve il cibo e prepara i tavoli in un ristorante.
j.	Scrive articoli per un giornale.
k.	Persona addetta a rispondere alle telefonate in un centralino.
l.	Professionista che assiste le persone nel giudizio civile o penale
m.	La persona che è responsabile della preparazione di prodotti alimentari.
n.	Lavora in una fabbrica.
o.	Cura i malati

2. Elimina la professione che non c’entra.

- a. meccanico, professore, operaio
- b. musicista, infermiere, cantante
- c. infermiere, medico, barista
- d. guadagnare, licenziare, stipendio
- e. licenziare, colloquio di lavoro, curriculum
- f. tempo pieno, tempo parziale, disoccupato
- g. professore, insegnante, elettricista



3. Scegli la parola/l'espressione per completare la frase.

1. Un disoccupato è una persona
 - A che non ha un lavoro
 - B che non ha una casa
 - C che si occupa di molte cose
2. Il datore di lavoro è la persona che:
 - A offre il lavoro
 - B fa il lavoro
 - C lascia il lavoro
3. Se io sono devo lasciare il lavoro:
 - A assunto
 - B licenziato
 - C ritrovato
4. Per ottenere un lavoro devo fare:
 - A un'intervista di lavoro
 - B un incontro di lavoro
 - C un colloquio di lavoro
5. Alla fine del mese guadagno:
 - A l'esperienza
 - B il contratto
 - C lo stipendio
6. Si fa per fare esperienza:
 - A un contratto
 - B uno stage
 - C uno stipendio
7. In una fabbrica si possono fare di giorno e di notte.
 - A i turni
 - B i lavori
 - C i posti
8. Per trovare lavoro come insegnante è necessario possedere una
 - A passione
 - B collaborazione
 - C laurea



4. Completa le frasi con i verbi al futuro.

1. Dopo l'università Marta (*fare*) uno stage per sei mesi.
2. Il prossimo anno Luigi (*iniziare*) a lavorare per Google.
3. Tu e Ornella (*finire*) l'università il prossimo anno?
4. Dopo la laurea (io) (*isciversi*) ad un corso di specializzazione.
5. Martina e Roberto (*trasferirsi*) in California per lavoro.
6. Il responsabile (*comunicare*) i risultati del colloquio domani.
7. Tra due giorni finalmente (io) (*ricevere*) lo stipendio!
8. Il prossimo mese Rita (*dovere*) fare un viaggio di lavoro in Canada.
9. Giovanni, tra cinque anni (*diventare*) il direttore di questa compagnia!
10. Purtroppo molti studenti dopo la laurea non (*trovare*) un lavoro.

5. Cercare un lavoro. Che cosa si deve fare quando si cerca lavoro? Abbina gli elementi delle due colonne e poi metti in ordine logico i vari momenti.

.....	preparare	al colloquio di lavoro
.....	<i>cercare</i>	delle esperienze di lavoro passate
.....	rispondere	<i>un annuncio di lavoro sul giornale o online</i>
.....	andare	ad un annuncio di lavoro
.....	firmare	un curriculum
.....	iniziare	a lavorare
.....	parlare	il contratto

6. Completa il dialogo con le parole giuste negli spazi e i verbi tra parentesi al futuro.

CONTRATTO – COLLOQUIO DI LAVORO – LAVORO PART-TIME
TIROCINIO – ESPERIENZA – STIPENDIO – DATORE DI LAVORO – TURNI

Rita: Ciao Giovanni, che cosa fai qui a Roma?

Giovanni: Ho appena sostenuto un per un posto di lavoro alla Ferrero.

Rita: Davvero?! Congratulazioni!

Giovanni: Aspetta. Le congratulazioni le puoi fare solo se il mi (*offrire*) il lavoro!

- Rita:** Sono sicura che domani la compagnia ti (chiamare) e tu (firmare) subito il !
- Giovanni:** Magari! Ho davvero bisogno di uno fisso. Io e la mia fidanzata (sposarsi) ad agosto e abbiamo bisogno di soldi.
- Rita:** Ti capisco. Anche io guadagno poco e così ho deciso di prendere un altro in un call center. Non mi piace molto, ma i non sono pesanti. Per l'estate Spero di trovare un e poi il prossimo anno (andare) a studiare all'estero.
Non vedo l'ora! E tu che cosa (fare) se non ti (dare) questo lavoro?
- Giovanni:** (lavorare) nella ditta di mio padre per fare un po' di e sono sicuro che prima o poi (trovare) un lavoro!

7. Leggi il testo e rispondi alle domande

I GIOVANI ITALIANI E IL LAVORO

Da troppo tempo ormai l'Italia sta attraversando una forte crisi economica ed uno dei più gravi problemi che deve risolvere è la disoccupazione giovanile. Solo negli ultimi mesi, con le nuove leggi varate dal Governo, ci sono finalmente dei segnali di ripresa. Sono aumentate, infatti, le possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Perché allora i giovani sono preoccupati? I ragazzi italiani sono più preoccupati rispetto ai coetanei degli altri paesi perché, finiti gli studi, non riescono a trovare un lavoro stabile. A confermarlo è un'indagine svolta da una Commissione europea con interviste rivolte a ragazzi tra i 15 e i 30 anni. I motivi di preoccupazione sono legati all'idea di dover continuare a dipendere economicamente dai genitori o di essere costretti a trasferirsi lontano da casa.



Ma il mondo del lavoro sta cambiando e viene spesso ricordato ai giovani che dovranno avere sempre più capacità di adattamento, accettare anche lavori precari per farsi delle esperienze o emigrare per trovare opportunità di lavoro più stabili. Dall'indagine risulta che i ragazzi più disponibili a cambiare mentalità sono quelli che hanno partecipato a progetti all'estero nel periodo universitario, come l'Erasmus.

È interessante notare che il 44% dei giovani intervistati è impegnato nel volontariato e negli aiuti umanitari, e questo dimostra un bisogno di dedicare un po' del proprio tempo anche agli altri.

1. Negli ultimi anni la disoccupazione in Italia è aumentata. V F
2. Le nuove leggi del governo hanno diminuito la disoccupazione dei giovani. V F
3. I giovani italiani sono più preoccupati dei giovani di altri paesi. V F
4. I giovani italiani hanno paura di dover andare a lavorare lontano da casa. V F
5. Per trovare un buon lavoro in Italia non è consigliato fare esperienze all'estero. V F
6. I giovani che hanno studiato all'estero sono più flessibili e disposti a cambiare e muoversi. V F
7. Più del 50% dei giovani trova tempo per fare volontariato. V F